

Dai trampolieri al teatro di strada

Dieci progetti per il centro

• Sono state selezionate le associazioni che avranno l'obiettivo di rivitalizzare il cuore della città e il commercio

GIULIA ARNALDI

Dieci progetti, altrettante associazioni, un solo scopo comune: rivitalizzare il centro storico, con iniziative e manifestazioni che, da settembre e per il resto dell'anno, in collaborazione con botteghe e attività commerciali, animeranno la vita cittadina.

I progetti vincitori, che avranno un contributo comunale fino a un massimo di 2 mila euro per iniziativa e comunque non superiore all'80 per cento del costo complessivo, sono stati selezionati grazie all'avviso pubblico lanciato lo scorso giugno, che puntava a raccogliere proposte in grado di animare il centro, favorire la partecipazione, incentivare la permanenza dei visitatori, sostenere il commercio di prossimità. A orientare la valutazione della commissione sono stati diversi criteri. Particolare attenzione, come ha spiegato ieri l'assessore alle attività produttive e al rilancio del centro storico Cristina Balbi, è stata riservata alle ricadute sulla vivibilità e sull'attrattività del centro e alla capacità dei progetti di valorizzare la mostra "Italia - Germania - Pittura e scultura tra '800 e '900: da



Animazione | progetti delle associazioni puntano a rendere più vivo il centro storico

Le proposte
I vincitori
del bando
riceveranno
dal Comune
contributi
per 2 mila
euro a
progetto

L'INIZIATIVA

Opere, viaggi e incontri nella mostra in Basilica

Non solo opere d'arte, ma il racconto di viaggi, incontri e contaminazioni che, attraversando i confini, hanno plasmato l'identità culturale dell'Europa. Nasce da qui "Ispirazione Europa", progetto che ripercorre cinque secoli di storia attraverso le relazioni che hanno contribuito a costruirne lo spirito. Ad aprire il ciclo, dal 13 novembre al 2 maggio, in Basilica palladiana, sarà "Italia - Germania - Pittura e scultura tra 800 e 900: da Canova a Kiefer", per poi proseguire con Italia-Francia nel 2027 e Italia-Spagna nel 2028. G.Arn.

Canova a Kiefer".

I Giullastrì di Montebello proporranno "Lo spettacolo dei sogni volanti", con trampolieri, teatro di strada e spettacoli itineranti soprattutto per bambini e famiglie. Theama lavorerà sulla memoria cittadina con "La mia Vicenza", progetto rivolto a over 60 e studenti delle scuole superiori, tra raccolta di testimonianze, laboratori e una passeggiata notturna, con il coinvolgimento, il 23 ottobre, di due storiche osterie del centro. All'AB23, nell'ambito di "Natale in Contrasto", Come un incantesimo proporrà laboratori di arte tessile contemporanea per realizzare insieme a bambini, famiglie e cittadini una

grande installazione, privilegiando materiali riciclati. Unicomondo, con la cooperativa sociale Agendo, organizzerà un ciclo di appuntamenti culturali, performativi ed enogastronomici tra contra' Catena, piazza delle Erbe e dintorni, con un'attenzione particolare alla partecipazione intergenerazionale. L'arte, poi, entrerà anche nelle vetrine. Metamorfosi Gallery proporrà un'esposizione diffusa dedicata al dialogo tra artisti italiani e tedeschi, coinvolgendo negozi del centro e Palazzo Thiene, mentre Sintesi trasformerà corso Fogazzaro in un itinerario di arte contemporanea con installazioni, incontri e performance, in collegamento con la mostra proposta nella Basilica Palladiana. Un viaggio nella storia dell'Ottocento sarà invece quello proposto da Dea Mundi, con un "Passaporto dell'Ottocento" da timbrare tra i negozi aderenti, fino alla promenade in costume del 14 novembre. Golden, realtà vicentina dedicata alla moda sostenibile e vintage, coinvolgerà le botteghe artigiane in un percorso di "mostre in vetrina", visite guidate e attività per famiglie. Pensati per i più piccoli sono gli appuntamenti dell'Associazione pedagogica steineriana, tra teatro, laboratori creativi e merende biologiche negli spazi vicini a Silene Bio. Infine, Numa costruirà nel quartiere di Porta Nova una rete di iniziative artistiche e relazionali, con vetrine tematiche, conferenze, workshop e collaborazioni con le realtà vicentine delle arti performative.